Conferma al ritiro

Sommario

1 Introduzione *3*

2 Descrizione *3*

2.1 Tracciato DUB (risposta distinte di uscita) 3

2.1.1 Esempio distinta con più contenitori 4

2.1.2 Esempio distinta un container più dettagli 5

2.2 Presenza di impedimento al ritiro da interfaccia 6

1 Introduzione

In VPCS è attiva, attualmente solo per contenitori, una nuova condizione abilitante la stampa del DVRC.

Nello specifico, VPCS permetterà la stampa del documento solo quando il terminal dichiarerà di essere operativamente pronto, indicando quindi i contenitori ritirabili (impedimento o meno al ritiro).

IMPORTANTE - l'utilizzo della condizione aggiuntiva è facoltativa, i terminal possono decidere di usufruirne o meno, a seconda delle necessità operative.

2 Descrizione

La funzionalità di "impedimento al ritiro" potrà essere attivata dal terminalista per singolo contenitore, al momento dell'invio di una risposta a una distinta di uscita.

Nella distinta di uscita è ora presente il campo *impedimentoAlRitiro*, non obbligatorio, la cui presenza determinerà se un particolare contenitore avrà bisogno di una conferma successiva da parte del terminal, così da abilitare l'operazione di ritiro dello stesso (e quindi la stampa del DVRC).

Tale conferma potrà essere inviata dal terminal via FTP, tramite un'ulteriore risposta alla distinta di uscita, o direttamente da interfaccia.

2.1 Tracciato DUB (risposta distinte di uscita)

Nel tracciato DUB il campo "*impedimentoAlRitiro*" è all'interno dell'elemento "*DettagliContainer*" del file xsd, come mostrato in figura 1.

```
<xs:element name="ListaContainer">
  <xs:complexType>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="DettagliContainer" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded">
        <xs:complexType>
          <xs:sequence>
            <xs:element name="siglaContainer" type="xs:string" minOccurs="0" />
            <xs:element name="targa" type="xs:string" minOccurs="0" />
            <xs:element name="item_number" type="xs:string" minOccurs="0" />
            <xs:element name="id_digitale" type="xs:string" minOccurs="0" />
            <xs:element name="causaleNonAccettazioneDistinta" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded">
            <xs:complexType>
                <xs:sequence>
                    <xs:element name="causale" type="xs:string" minOccurs="0" />
                </xs:sequence>
            </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="id_ddu_documento" type="xs:string" minOccurs="0" />
            <xs:element name="impedimentoAlRitiro" type="xs:string" minOccurs="0" maxOccurs="1" />
          </xs:sequence>
        </xs:complexType>
      </xs:element>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
</xs:element>
```

Figura 1 - Sezione "listaContainer" nel tracciato DUB contenente il nuovo campo "impedimentoAlRitiro"

Il campo non è obbligatorio, ed è relativo al singolo dettaglio della distinta di uscita (identificato dal campo id_ddu_documento).

Nel caso in cui non sia compilato, non saranno aggiunte condizioni ulteriori alla possibilità di stampa del DVRC per lo specifico contenitore.

Se invece verrà valorizzato con il motivo dell'impedimento (es. "Contenitore danneggiato"), non sarà possibile stampare il DVRC finché il terminal non comunicherà l'abilitazione della stessa tramite l'invio di una nuova

DUB contenente il campo “impedimentoAlRitiro” (relativo al contenitore) non valorizzato (<impedimentoAlRitiro/>).

2.1.1 Esempio distinta con più contenitori

Si ipotizzi di ricevere una distinta di uscita che riguardi più contenitori, come quella riportata in figura 2.
Si noti che, nell’esempio, ogni elemento “*scarico*” è relativo a contenitori diversi, e che sono considerati solo due contenitori. La situazione può essere generalizzata ad un qualsiasi numero di contenitori. Il caso particolare in cui vi siano più elementi “*scarico*” relativi allo stesso contenitore è trattato nella sezione 2.1.2.


```xml
<scarico>
  <tipo_record>R</tipo_record>
  <tipo_distinta>DU</tipo_distinta>
  <a3_tipo_documento>A3</a3_tipo_documento>
  <a3_numero_registrazione>00134550</a3_numero_registrazione>
  <a3_cin_registrazione>N</a3_cin_registrazione>
  <a3_data_distinta>23102021</a3_data_distinta>
  <a3_colli>1600</a3_colli>
  <a3_peso_lordo>26882</a3_peso_lordo>
  <sigla_container>MSCU7407273</sigla_container>
  <ddu_tipo_documento>4</ddu_tipo_documento>
  <ddu_numero_registrazione>00044896V</ddu_numero_registrazione>
  <ddu_cin_registrazione>V</ddu_cin_registrazione>
  <ddu_data_distinta>26102021</ddu_data_distinta>
  <codice_svincolo>F4ZYDK</codice_svincolo>
  <scarico_parziale>N</scarico_parziale>
  <a3_colli_scaricati>1600</a3_colli_scaricati>
  <a3_peso_lordo_scaricato>26882</a3_peso_lordo_scaricato>
  <id_ddu_documento>924581</id_ddu_documento>
</scarico>
<scarico>
  <tipo_record>R</tipo_record>
  <tipo_distinta>DU</tipo_distinta>
  <a3_tipo_documento>A3</a3_tipo_documento>
  <a3_numero_registrazione>00134549</a3_numero_registrazione>
  <a3_cin_registrazione>C</a3_cin_registrazione>
  <a3_data_distinta>23102021</a3_data_distinta>
  <a3_colli>1600</a3_colli>
  <a3_peso_lordo>27093</a3_peso_lordo>
  <sigla_container>TRIU8159497</sigla_container>
  <ddu_tipo_documento>4</ddu_tipo_documento>
  <ddu_numero_registrazione>00044896V</ddu_numero_registrazione>
  <ddu_cin_registrazione>V</ddu_cin_registrazione>
  <ddu_data_distinta>26102021</ddu_data_distinta>
  <codice_svincolo>F4ZYDK</codice_svincolo>
  <scarico_parziale>N</scarico_parziale>
  <a3_colli_scaricati>1600</a3_colli_scaricati>
  <a3_peso_lordo_scaricato>27093</a3_peso_lordo_scaricato>
  <id_ddu_documento>924582</id_ddu_documento>
</scarico>
```


Figura 2 - Esempio di distinta di uscita con più contenitori

Ipotizzando che il terminal voglia impedire il ritiro di un contenitore fino a prossima comunicazione: questo dovrà valorizzare il campo “*impedimentoAlRitiro*” con il motivo dell’impedimento, come mostrato in figura 3.


```xml
<?xml version="1.0" standalone="yes"?>
<DistintaDiSbarcoRispostaTerminal>
    <intestazione>
        <dataMessaggio>26/10/2021 12:28</dataMessaggio>
        <imoNave>9320453</imoNave>
        <nomeNave>MSC ROSARIA</nomeNave>
        <viaggio>1</viaggio>
        <linea/>
    </intestazione>
    <ListaContainer>
        <DettagliContainer>
            <siglaContainer>MSCU7407273</siglaContainer>
            <causaleNonAccettazione/>
            <id_ddu_documento>924581</id_ddu_documento>
            <impedimentoAlRitiro>Contenitore danneggiato</impedimentoAlRitiro>
        </DettagliContainer>
        <DettagliContainer>
            <siglaContainer>TRIU8159497</siglaContainer>
            <causaleNonAccettazione/>
            <id_ddu_documento>924582</id_ddu_documento>
        </DettagliContainer>
    </ListaContainer>
</DistintaDiSbarcoRispostaTerminal>
```


Figura 3 - Esempio di risposta alla DU in Figura 2

Nel caso in figura 3, quindi, per il contenitore di codice MSCU7407273 dovrà essere data una conferma successiva da parte del terminal, la conferma sarà necessaria per abilitare la stampa del DVRC. In particolare,

questa potrà essere data tramite l'invio di un'ulteriore DUB (come quella riportata in figura 4) inserendo il campo "impedimentoAlRitiro" non valorizzato (<impedimentoAlRitiro/>).

Si noti che nel file non sono presenti informazioni relative agli altri contenitori presenti nella DUB in figura 3, quindi il terminal potrà inviare lo sblocco al ritiro anche per singolo contenitore.


```xml
<?xml version="1.0" standalone="yes"?>
<DistintaDiSbarcoRispostaTerminal>
    <intestazione>
        <dataMessaggio>26/10/2021 12:28</dataMessaggio>
        <imoNave>9320453</imoNave>
        <nomeNave>MSC ROSARIA</nomeNave>
        <viaggio>1</viaggio>
        <linea/>
    </intestazione>
    <ListaContainer>
        <DettagliContainer>
            <siglaContainer>MSCU7407273</siglaContainer>
            <causaleNonAccettazione/>
            <id_ddu_documento>924581</id_ddu_documento>
            <impedimentoAlRitiro/>
        </DettagliContainer>
    </ListaContainer>
</DistintaDiSbarcoRispostaTerminal>
```


Figura 4 – DUB per lo sblocco del ritiro, e quindi dell'abilitazione della stampa del DVRC

Si noti che il campo id_ddu_documento dovrà essere valorizzato anche in questa DUB.

2.1.2 Esempio distinta un container più dettagli

Si supponga invece di ricevere una distinta di uscita contenente più elementi di tipo "*scarico*" (più dettagli) riguardanti lo stesso codice contenitore, come quella riportata in figura 5.


```xml
<elencoScarichi>
  <scarico>
    <tipo_record>R</tipo_record>
    <tipo_distinta>DU</tipo_distinta>
    <a3_tipo_documento>A3</a3_tipo_documento>
    <a3_numero_registrazione>00134547</a3_numero_registrazione>
    <a3_cin_registrazione>P</a3_cin_registrazione>
    <a3_data_distinta>23102021</a3_data_distinta>
    <a3_colli>1820</a3_colli>
    <a3_peso_lordo>22379</a3_peso_lordo>
    <sigla_container>TEMU9027760</sigla_container>
    <ddu_tipo_documento>4</ddu_tipo_documento>
    <ddu_numero_registrazione>00045102D</ddu_numero_registrazione>
    <ddu_cin_registrazione>D</ddu_cin_registrazione>
    <ddu_data_distinta>27102021</ddu_data_distinta>
    <codice_svincolo>50JVR2</codice_svincolo>
    <scarico_parziale>Y</scarico_parziale>
    <a3_colli_scaricati>1368</a3_colli_scaricati>
    <a3_peso_lordo_scaricato>16974</a3_peso_lordo_scaricato>
    <id_ddu_documento>924964</id_ddu_documento>
  </scarico>
  <scarico>
    <tipo_record>R</tipo_record>
    <tipo_distinta>DU</tipo_distinta>
    <a3_tipo_documento>A3</a3_tipo_documento>
    <a3_numero_registrazione>00134547</a3_numero_registrazione>
    <a3_cin_registrazione>P</a3_cin_registrazione>
    <a3_data_distinta>23102021</a3_data_distinta>
    <a3_colli>1820</a3_colli>
    <a3_peso_lordo>22379</a3_peso_lordo>
    <sigla_container>TEMU9027760</sigla_container>
    <ddu_tipo_documento>4</ddu_tipo_documento>
    <ddu_numero_registrazione>00045102D</ddu_numero_registrazione>
    <ddu_cin_registrazione>D</ddu_cin_registrazione>
    <ddu_data_distinta>27102021</ddu_data_distinta>
    <codice_svincolo>50JVR2</codice_svincolo>
    <scarico_parziale>N</scarico_parziale>
    <a3_colli_scaricati>452</a3_colli_scaricati>
    <a3_peso_lordo_scaricato>5405</a3_peso_lordo_scaricato>
    <id_ddu_documento>924965</id_ddu_documento>
  </scarico>
</elencoScarichi>
```


Figura 5 - Distinta di uscita con due elementi "scarico" riguardanti lo stesso contenitore

In questo caso, al momento della convalida dei dettagli DU, per ciascun dettaglio della DU riferito al medesimo contenitore, il terminal dovrà inserire nella DUB il motivo dell'impedimento, valorizzando il campo

"*impedimentoAlRitiro*", così da non permettere il ritiro del contenitore fino a prossima comunicazione. L'esempio del messaggio DUB è riportato in figura 6.


```xml
<?xml version="1.0" standalone="yes"?>
<DistintaDiSbarcoRispostaTerminal>
    <intestazione>
        <dataMessaggio>27/10/2021 15:47</dataMessaggio>
        <imoNave>9320453</imoNave>
        <nomeNave>MSC ROSARIA</nomeNave>
        <viaggio/>
        <linea/>
    </intestazione>
    <ListaContainer>
        <DettagliContainer>
            <siglaContainer>TEMU9027760</siglaContainer>
            <causaleNonAccettazione/>
            <id_ddu_documento>924964</id_ddu_documento>
            <impedimentoAlRitiro>Contenitore danneggiato</impedimentoAlRitiro>
        </DettagliContainer>
        <DettagliContainer>
            <siglaContainer>TEMU9027760</siglaContainer>
            <causaleNonAccettazione/>
            <id_ddu_documento>924965</id_ddu_documento>
            <impedimentoAlRitiro>Contenitore danneggiato</impedimentoAlRitiro>
        </DettagliContainer>
    </ListaContainer>
</DistintaDiSbarcoRispostaTerminal>
```


Figura 6 – DUB in risposta alla DU in figura 5 per l'impedimento al ritiro di un contenitore

Successivamente, per sbloccare il ritiro, il terminal dovrà quindi inviare un'ulteriore DUB inserendo un unico elemento di tipo "*DettagliContainer*" con campo "*impedimentoAlRitiro*" non valorizzato (<impedimentoAlRitiro/>), come riportato in figura 7.


```xml
<?xml version="1.0" standalone="yes"?>
<DistintaDiSbarcoRispostaTerminal>
    <intestazione>
        <dataMessaggio>27/10/2021 15:47</dataMessaggio>
        <imoNave>9320453</imoNave>
        <nomeNave>MSC ROSARIA</nomeNave>
        <viaggio/>
        <linea/>
    </intestazione>
    <ListaContainer>
        <DettagliContainer>
            <siglaContainer>TEMU9027760</siglaContainer>
            <causaleNonAccettazione/>
            <id_ddu_documento>924964</id_ddu_documento>
            <impedimentoAlRitiro/>
        </DettagliContainer>
    </ListaContainer>
</DistintaDiSbarcoRispostaTerminal>
```


Figura 7 – DUB per lo al ritiro del contenitore TEMU9027760

In questa DUB, la scelta su come valorizzare il campo "*id_ddu_documento*" dell'elemento "*DettagliContainer*" è indifferente: può essere riportato un identificativo qualsiasi tra quelli associati al contenitore e ricevuti precedentemente.

2.2 Presenza di impedimento al ritiro da interfaccia

Nel caso in cui per un contenitore sia stato indicato l'impedimento al ritiro, tale informazione sarà mostrata all'utente nella pagina "PRELIEVO ALLIBRAMENTI MMA": nel dettaglio del manifesto di arrivo sarà presente l'icona ⚠ accanto al codice contenitore. In questo caso la stampa del DVRC non sarà abilitata.

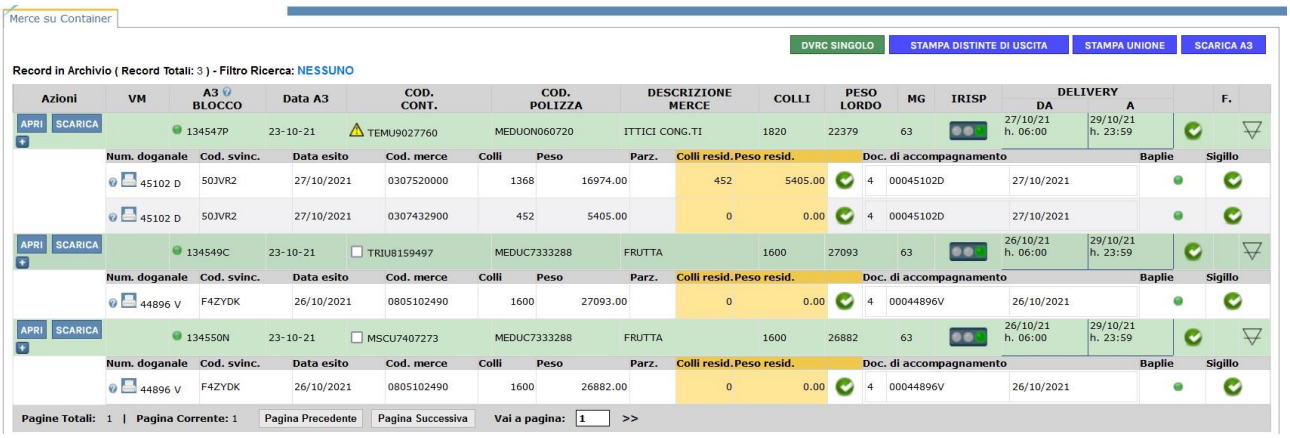

Figura 8 – Dettaglio manifesto con contenitore per cui è stato posto l'impedimento al ritiro

Si noti che per il contenitore TEMU9027760 (prima riga del dettaglio in figura 8) non è presente la checkbox di selezione per la stampa del DVRC accanto al codice contenitore. Questo perché il ritiro non è ancora stato abilitato dal terminal.

In alternativa all'invio di una nuova DUB da parte del terminal per lo sblocco del ritiro del contenitore (vedi sezioni 2.1.1 e 2.1.2), l'utente terminalista potrà cliccare sull'icona ⚠. La funzionalità verrà mostrata tramite una tooltip accessibile sovrapponendo il cursore all'icona insieme al motivo dell'impedimento al ritiro riportato nella DUB, come mostrato in figura 9.

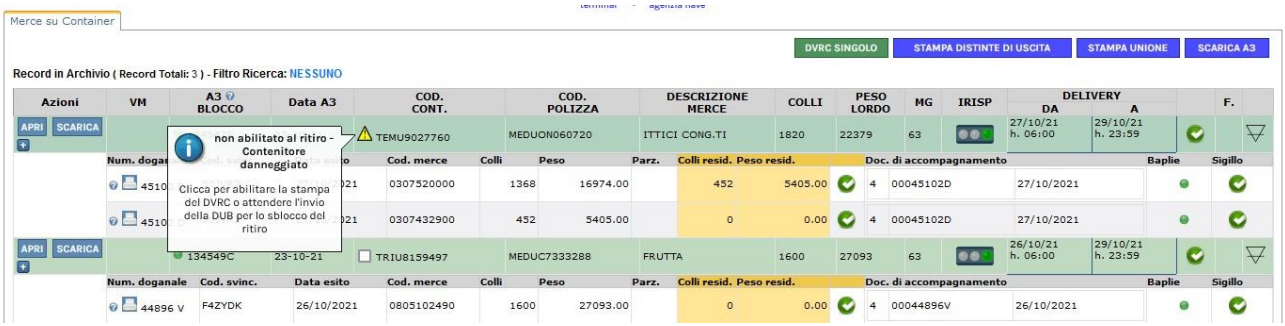

Figura 9 – Funzionalità sblocco ritiro da interfaccia

Una volta cliccato sull'icona, apparirà una modale di conferma dell'operazione, come in figura 10.

Figura 10 – Modale di conferma sblocco al ritiro